

Prezzi d'Abbonamento

**Padova (a domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . > 8.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50  
 Per il Regno  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 9 Maggio

Se tremate fin d'ora!

L'Opinione, il Popolo Romano, la Rassegna, e, in altro senso, il Bersagliere, si affannano, si affannano a cercare dove sia, quale sia la maggioranza certa e compatta, quale l'opposizione indispensabile. E poiché la prima non esiste, poiché la seconda non è ancora forte abbastanza, cercano i modi meglio opportuni a produrne.

Tempo perduto, signori. E mezzi artificiosi, e dunque inefficaci quelli che venite proponendo. Perché i partiti parlamentari non si producono, e non si affermerebbero mai durabilmente, per effetto di alchimia. Essi sono la viva, la diretta rappresentanza, la espressione sincera, dei bisogni e del volere della maggioranza reale, o non sono.

A che possano approdare sforzi di autorità personale, pur giovati dal concorso di gabinetti e redazioni, prova appunto la maggioranza presente, raccoglietela, bottegaia, e dunque incoerente e malcerta, tanto che per poco Depretis, — il mago evocatore, il gigante fra gli inginocchiati di destra, e i pigmei e i sciupati di sinistra, — non ebbe a provarla nemica nella votazione per la marina.

I partiti parlamentari sono la diretta, la viva espressione dei bisogni, dei voleri della maggioranza reale, o non sono. E la maggio-

ranza reale è il paese che lavora e che soffre, e che, se non si sente rappresentato sinceramente, utilmente, non si leva magari a rumore, non protesta, non grida, ma abbandona a se stessi i rappresentanti mancati, da quell'ora impotenti.

Questa la situazione presente, e non occorrono, per intenderla, lunghe disquisizioni o ricerche. Né lunghe disquisizioni o ricerche occorrono forse per intendere altro. Il trasformismo, signori dell'Opinione, della Rassegna e del Popolo? Ebbene: il trasformismo è un fatto compiuto. Raccoglietene i frutti, se potete, suavia!

Chi vi resta di fronte? Non la destra, sbandata, che si è dichiarata vinta e capitola. Non la Sinistra che, salvi ruderi saldi, mercanteggia alla meglio. Non l'Estrema Sinistra... Non l'Estrema Sinistra? Oh, infelici del ventre! oh, maggioranza prepotente per numero! oh, gran padre Depretis!

Eppure, si: eppure è l'Estrema Sinistra specialmente; è quel magro manipolo di trenta incirca votanti che vi frena e sconvolge. Eppure voi, i quattrocentocinquanta! vi sentite inferiori, sfiduciati, impotenti, di fronte a quella impercettibilità che si afferma e vi sfida.

Perché questo, o infelici del ventre? Come dunque e perché? Perché la maggioranza non è il numero, ma la diretta, la viva espressione dei bisogni, dei voleri, della maggioranza reale che lavora e che soffre. Perché il paese vi ha abbandonati a voi stessi, o rap-

presentanti mancati, e da quell'ora voi vi siete sentiti tutt'affatto impotenti.

E la Estrema Sinistra, oggi specialmente, dacché accenna ad agire sul terreno più pratico, dacché mira ad esprimere le tendenze e i bisogni di tutti che lavorano e soffrono, rappresenta il paese. Il Congresso di Bologna, se l'Estrema Sinistra saprà volere applicato il programma stabilito l'altrieri, in quanto pratico e per vie pratiche, le assicura l'adesione del paese reale.

O signori del ventre, fate i conti con essa. O, maggioranza numerica, schiacciatela pur oggi, come vi è riuscito per negare un sussidio ai maestri, e assegnare, — corrispettivo degno di voi, — appannaggio più grosso ad un principe ricco. E domani, signori? Se tremate fin d'ora! e domani? e domani?

L'onorevole Ceneri pubblica la lettera seguente:

Bologna, 7 maggio 1883.

Caro ed Ill. Amico.

Se le condizioni della mia salute mi privarono del desiderato piacere di intervenire al Congresso Democratico, non furono per questo men cordiali i voti con cui ho accompagnato i lavori del Congresso, né men sentito l'interesse che ho preso alle sue deliberazioni.

Mi compiaccio grandemente di veder poste le basi di un accordo della Democrazia intorno ai punti sostanziali di un chiaro e concreto programma, ispirato ai più elevati principii di libertà e giustizia, e la cui attuazione

gesì perfettamente Alicuri, quantunque il giorno sia sul tramonto.

— Sì, sì, quest'aria mi riscalda. Dammi il braccio, Teresa, vo' far prova di trascinarci sino a quella finestra. La cameriera si appressò alla padrona, la quale, lasciato sulla tavola il sorbetto dai suoi labbri appena sfiorato, appoggiandosi alla sua spalla, mosse languidamente verso il balcone.

— Ah! diss'ella, aspirando un gran sorso dell'aria della sera, come si rinasce a questa brezza soave! Avvicinami quella sedia, ed aprì ancora la finestra che dà sul giardino: bene! Il principe è tornato da Moureale?

— Non ancora.

— Tanto meglio, non vorrei che mi vedesse sì pallida e disfatta. — Non sono di aspetto a fare paura, Teresa?

— Non siete stata mai sì bella, signora contessa, giurerei che in tutta quella città che scorgiamo da qui, non vi sia donna non gelosa della signora.

— Anche la marchesa R....., anche la principessa di B.....?

— Senza eccezzuarne alcuna.

— Veggo che il principe vi paga per adularmi, Teresa.

— Vi giuro, signora, che dico quel che penso.

— Oh! quanto è dolce vivere a Palermo, disse la contessa, respirando a pieno petto.

— Sopra tutto quando si è a ventidue anni, ricca e bella, continuò sorridendo Teresa.

— Tu penetri il mio pensiero: e però vorrei vedere attorno a me tutti gli altri felici: quando si farà il tuo matrimonio?

Teresa non rispose.

sarebbe un gran passo verso l'equa soluzione del problema sociale.

Io, per conto mio, vi faccio piena adesione: e, per quanto mi è dato di vedere, parmi che il programma stesso possa essere la bandiera dell'Estrema Sinistra nelle cui fila ho l'onore di militare: — in questo senso cioè, che parole e voti del nostro manipolo siano sempre contro tutto ciò che si oppone al programma, sempre a favore di quanto può tendere alla sua anche parziale attuazione.

Sono perfettamente conscio della minima importanza che ha la mia adesione: ma mi premeva che la mia involontaria assenza, in tempi di facili interpretazioni arbitrarie, non venisse fraintesa: e mi premeva e mi preme di stringere a te e agli amici affettuosamente la mano.

Tuo G. Ceneri.

All'Illustre Aurelio Saffi Bologna.

La pace armata

Abbiamo già varie volte pubblicato il prospetto delle forze e della ricchezza che i popoli d'Europa distruggono ogni anno, anche in tempo di pace, per tenersi sempre apparecchiati a muoversi guerra da un giorno all'altro. Ma siccome per ciascun popolo aumenta ogni anno la somma delle spese, così bisogna anche rinnovare annualmente quell'elenco di cifre, più eloquente di qualsiasi discorso.

Ecco i nuovi dati che ci porge ora l'Economist.

La spesa totale per l'Europa si valuta nella somma annua di 4 miliardi e 24 milioni, che si dividono come segue:

Russia . . . . . 912,500,000

— Non era domenica il giorno fissato? continuò la contessa.

— Sì, signora, rispose sospirando la cameriera.

— Che dunque? non sei tu più decisa?

— Sì, sempre.

— Hai forse avversione per Gaetano?

— No, credo che sia un giovine onesto e che mi farà felice. D'altronde questo matrimonio mi fa certa di restare sempre presso alla signora contessa, ed è quanto io desidero.

— E perché dunque sospiri?

— Mi perdoni signora è una ricordanza del nostro paese.

— Dal nostro paese?

— Sì. Quando la signora contessa si risovvenne a Palermo di aver lasciata una sorella di latte al villaggio, di cui suo padre era il signore, e che ella mi scrisse di venirla a raggiungere, stava per maritarmi a un giovine di Bavuso.

— Perché non mi hai tenuto mai discorso di questo? il principe, ad una mia parola, lo avrebbe preso in casa.

— Oh! egli non voleva farsi domestico; era troppo fiero per adattarsi.

— Dici davvero?

— Sì. Avea già ricusato il posto tra i campieri del principe di Gotto.

— Era dunque un signore quel giovine?

— No, signora contessa, era un semplice montanaro.

— Il suo nome?

— Oh! non credo che la signora il conosca, disse vivamente Teresa.

— E ti fa pena questa memoria?

— Non saprei dirlo. — Quel ch'io mi sappia solamente è, che io sarei

Inghilterra . . . .	806,200,000
Francia . . . . .	675,000,000
Germania . . . . .	533,700,000
Austria . . . . .	278,700,000
Italia . . . . .	231,200,000
Spagna . . . . .	151,200,000
Turchia . . . . .	125,000,000
Olanda . . . . .	73,700,000
Belgio . . . . .	47,500,000
Stati semi-autonomi della Turchia . . . .	45,000,000
Portogallo . . . . .	45,000,000
Svezia . . . . .	32,500,000
Danimarca . . . . .	22,506,000
Grecia . . . . .	15,000,000
Norvegia . . . . .	13,700,000
Svizzera . . . . .	13,700,000

Tutto non è lì. Si può computare a 4,500,000 il numero dei soldati che l'Europa mantiene attualmente sotto le armi, e che sono condannati nel fior dell'età ad un'esistenza affatto improduttiva del tempo che vi rimangono.

Alla cifra di 4 miliardi e 24 milioni summentovata, bisogna aggiungere il prodotto quotidiano di 4,500,000 uomini sani e gagliardi.

Se la ricchezza prodotta da ogni uomo è calcolata al minimo a due lire al giorno, risulta una perdita quotidiana di nove milioni, cioè, sottratti 4 giorni festivi in ogni mese, in 317 giorni si ha la somma di 2,853 milioni la quale, aggiunta alla cifra precedente, ci dà un totale di 6,873 milioni di perdita annua per l'Europa.

In America c'è una nazione di 52 milioni d'uomini, che l'Arbitrator di Londra chiama la più gloriosa dei tempi moderni, e di cui il ministro Ferry nel suo recente discorso a Vieuxon disse: « Quella grande Democrazia fa ogni giorno passi giganteschi verso la quasi incalcolabile grandezza de' suoi destini. »

Ora gli Stati Uniti hanno un esercito di soli 25,000 uomini, e spendono quindi per esso pochissimo. Tanto di guadagnato per l'agricoltura.

a quest'ora sua moglie, invece di essere quella di Gaetano, che dovrei travagliare per vivere, e che ciò mi riescirebbe penoso, soprattutto uscendo dal servizio della signora contessa, ch'è sì buona e sì dolce.

— Frattanto mi accusano di violenza e di orgoglio, non è vero Teresa?

— La signora non può essere più buona per me; ecco quanto posso io dire.

— E' la nobiltà palermitana che dice questo. — Perché i conti di C..... furono nobilitati da Carlo V, mentre che i V..... e i G..... discendono, a quanto essi pretendono, da Tancredi e da Ruggiero; ma non è per questo che le donne mi odiano. — Esse occultano il loro odio sotto lo sprezzo, e mi odiano perché Rodolfo mi ama, e perché sono gelose dell'amor del governatore. — Non lasciano però nulla inteso per levarmelo, ma non vi riesciranno, son più bella di esse, C..... me lo ha detto sempre, e tu pure, bugiarda.

— Vi ha qui un adulator più grande di Sua Eccellenza e di me.

— E chi è questi?

— Lo specchio della signora contessa.

— Pazza, accendi le bugie della psiche. La cameriera obbedisce. — Ora chiudi quella finestra e lasciami sola, quella del giardino darà aria quanta basta.

Teresa obbedisce e si allontana. La contessa va a sedersi alla toiletta, si guarda allo specchio e sorride.

(Continua).

APPENDICE 2

Pasquale Bruno

Racconto Siciliano

Era una sera del settembre 1803: aveva soffiato scirocco tutto il giorno, ma al tramonto del sole si era schiarito l'aere, il mare si era altra volta tinto di azzurro, e qualche soffio di brezza fresca movea dall'arcipelago eolico. Questa mutazione atmosferica esercitava, come dicevamo, la sua influenza su tutti gli esseri animati, che dal loro torpore a poco a poco svegliavansi; era quasi un assistere ad una seconda creazione, molto più in un paese come Palermo, che può dirsi a ragione un vero paradiso terrestre.

Fra tutte le figlie di Eva, che, abitando questa città, non vivono che di amore, havvene una che avrà molta parte nel corso di questa storia. Perché il lettore possa conoscerla, e conoscere meglio i luoghi da lei abitati, bisogna che esca con noi da Palermo per la porta San Giorgio, che lascia dritta Castellamare, che si rechi direttamente al Molo, che costeggi qualche tempo la spiaggia, e che si fermi a quella villa deliziosa che sorge sulla riva del mare, e i cui giardini incantati si stendono sino al piede di Monte Pellegrino; è questa la villa del principe di C..... governatore in Messina, mentre Ferdinando IV tornava a prendere possesso della sua bella Napoli.

## Corriere Interno

### Il discorso Bertani

Secondo il *Pungolo* di Milano, il discorso di Bertani, produsse impressione nella Camera: « esso è una conferma del programma Bertani che tende a democratizzare — secondo lui — la Monarchia per sostenerla, non attaccandola per abbatterla. »

### Il sorteggio degli impiegati

Appena la Giunta delle elezioni avrà riferito sull'inchiesta fatta in Sicilia, verrà presentata la relazione sull'accertamento dei deputati impiegati, e si procederà al sorteggio.

Tra i professori, che sono in numero doppio di quello consentito dalla legge, si era proposto di fare il sorteggio privatamente, onde quelli estratti presentassero le dimissioni, provocando così una manifestazione della Camera che li pregasse a rimanere.

Si oppose però l'on. Messedaglia, ed il sorteggio avverrà in pubblica seduta.

Così la *Capitale*.

### Opere pubbliche

Il *Giornale dei lavori pubblici* annunzia che dal 1° gennaio al 30 aprile il ministero dei lavori pubblici autorizzò 520 lavori per il valore di lire 71,294,502.

### Per l'agro romano

Martedì l'on. Peruzzi ha dato lettura alla Giunta della sua relazione sul disegno di legge per il bonificamento agrario dell'Agro romano. Sono intervenuti nella Giunta gli on. Ministri delle finanze e dell'agricoltura.

## Corriere Estero

### Per la marina francese

Si nomineranno ufficiali di marina francesi addetti alla ambasciata di Russia, Germania ed Italia, per seguire i progressi navali che si fanno presso queste nazioni.

### Il bilancio francese della guerra

Il bilancio della guerra per il 1884 viene aumentato di 20 milioni in confronto di quello del 1883; esso salirà cioè a 685 milioni di franchi.

### La Francia in Cocincina

L'*Officiel* pubblica le nomine di funzionari nella Cocincina. Partono per colà, con parecchi trasporti, tre batterie di artiglieria di marina.

Le nuove navi aggiunte alla spedizione sono: la corazzata *Atlanta*, la cannoniera *Vipère*, quattro scialuppe cannoniere, due torpediniere e un numero importante di scialuppe a vapore. A Brest ed a Tolone lavorasi con molta attività.

### Un progetto di O'Donovan Rossa

Il signor O'Donovan Rossa scrisse tempo fa, nell'*Irish World*, che « gli irlandesi non farebbero male a bruciare tutto quanto è inglese, eccetto il carbone. »

Pare che questa finezza O'Donovan Rossa l'abbia rubata di peso all'umorista irlandese Swift: ma O'Donovan ne assume la responsabilità e, per cominciare, offre a' suoi compatrioti il mezzo di bruciare Londra, il « cuore d'Inghilterra. »

Egli fa un calcolo che con 17,251 sterline mille fittaiuoli irlandesi potrebbero recarsi a Londra, appigionare ciascuno una stanza e dare fuoco poi alla casa.

In questo modo il « cuore d'Inghilterra » potrebbe venir facilmente distrutto.

## Corriere Veneto

### Lavori pubblici

Il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici accolse la domanda del Consorzio della strada da Fonzaso al ponte

di Montecroce perchè sia classificata tra le nazionali;

Approvò il progetto per l'appalto del tronco fra Persiceto e San Felice della linea Bologna Verona;

Approvò il progetto per il rialzo, l'ingrosso e l'imballamento dell'argine destro del Livenza in Comune di Cessalto, Provincia di Treviso;

Accolse la domanda della Deputazione Provinciale di Vicenza per ricostruire il ponte sull'Agno;

Respinse la istanza del Comune di Chioggia per compenso dei danni attribuiti ai tagli pratici alla sinistra del Bacchiglione alla banca di Bronolo;

Accolse la domanda del Comune di Castelguglielmo, in Provincia di Rovigo, per costruire un ponte sul Canal Bianco;

Approvò alcuni lavori per il ristaurò del Palazzo Ducale di Venezia;

Accolse la domanda del Comune di Segusino in Provincia di Treviso per la riparazione d'una strada comunale danneggiata dalle piene del Piave;

Approvò l'ampliamento necessario della Stazione di Mestre per inestarvi la linea Mestre-San Donà Portogruaro.

**Cividale.** — Dicesi che si voglia firmare una protesta contro la stupida ed illegale deliberazione del Consiglio circa l'esclusione dei convittori non cattolici da quel Collegio convitto. Intanto la città protesta con la manifestazione di un malcontento che si va sempre più accentuando, e che potrebbe assumere serie proporzioni: alcuni consiglieri hanno protestato dando le loro dimissioni, ed altri si propongono di protestare nello stesso modo.

**Verona.** — Domenica mattina, 28 associazioni, con 24 bandiere, precedute dalla banda cittadina, si recarono a Santa Lucia per l'inaugurazione del monumento ai caduti del 1848.

Furono pronunciati vari discorsi, fra cui uno del presidente dei Reduci. Furono deposte parecchie corone. Grande concorso di gente.

Il *fi. di Sindaco avvocato* Guglielmi è partito per Roma onde conferire coi ministri circa i lavori per difendere Verona dalle piene dell'Adige, circa la ricostruzione del ponte Nuovo e concessione del Tramway interno.

**Venezia.** — L'associazione operaia progressista ha approvato, domenica scorsa due ordini del giorno di protesta: l'uno contro la votazione del Consiglio comunale in favore del sussidio al Teatro la Fenice, l'altro contro l'approvazione data dal Parlamento all'aumento d'appannaggio al duca di Genova.

## Corriere Provinciale

### Monselice, 2 maggio.

Ieri la nostra Società Ginnastica colla fanfara fece una passeggiata fino a Bagnoli, allo scopo di salutare quella Società di recente istituita, e stringere la mano ai nuovi fratelli.

L'accompagnarono il pres. cav. G. Carleschi ed il maestro direttore G. Bazzarello.

La passeggiata, di oltre 32 chilometri, riuscì graditissima.

Non è a dire se l'accoglienza avuta dalle autorità che presiedono quell'associazione sia stata squisitamente gentile. Essa non superò l'aspettazione dei ginnasti, poichè è nota la spontanea ospitalità che i signori Bagnolesi sogliono accordare agli amici o conoscenti che si recano a casa loro.

In questa circostanza però l'accoglienza fu veramente di una cordialità insuperabile; per cui e superiori ed allievi, riconoscenti, rendono alle autorità tutte, in uno ai cortesii signori che li onorarono di loro carissima compagnia, vive grazie; augurandosi l'occasione di potere, almeno in parte, corrispondere alle schiette manifestazioni ricevute di simpatia e di benevolenza.

### Lavori pubblici

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per la costruzione della banca all'argine destro del canale Cagnola di fronte al fondo Corinaldi.

## Cronaca Cittadina

### Francesco Piccoli

Vengono da ogni parte e da ogni partito dimostrazioni di sincero cordoglio per la grave perdita subita dalla nostra città.

Ieri, alla Camera, il presidente commemorò il defunto deputato con nobilissime parole, lodandone le rare virtù cittadine; e in questo senso parlarono poscia gli onorevoli Righi, Chinaglia, Peruzzi, Miceli e Cavalletto, quest'ultimo estremamente commosso. Depretis, in nome del Governo, si associò ai sentimenti espressi, e disse doversi mandare alla madre una parola di conforto, come aveva proposto l'on. Cavalletto. Venne deliberato alla unanimità che la Camera sia rappresentata ai funerali dai Deputati del I Collegio di Padova ed altri che quivi si trovassero.

Giungono ad ogni istante alla sventuratissima madre telegrammi, specialmente da deputati e senatori d'ogni parte politica del Parlamento.

Il Presidente della Camera, ed il Presidente del Consiglio dei ministri hanno pure mandati telegrammi espressioni vivissime cordoglianze.

Il sindaco di Venezia ha telegrafato che verrà in persona a rappresentare, ai funerali, quella città.

I giornali *L'Adriatico*, *La Venezia* e la *Gazzetta di Venezia*, di questa mattina, dedicano parole di sincero rammarico alla memoria dell'uomo egregio che Padova ha perduto.

Ieri a sera la Giunta municipale deliberò all'unanimità che i funerali sieno fatti a spese del Comune. Più tardi venne convocato in forma privata il Consiglio per dargli comunicazione della presa deliberazione, che venne da tutti gli intervenuti approvata.

I funerali avranno luogo venerdì mattina alle 11, partendo il corteo dalla casa del defunto in piazza Vittorio Emanuele, per recarsi alla chiesa di S. Giustina, ove si fermerà pochi minuti per le esequie religiose. Di là muoverà per le vie San Daniele, Servi, Pedrocchi, S. Fermo, Ponte Molino, Ravenna, S. Leonardo e Saronarola, ove sulla porta, sotto apposito padiglione, saranno pronunciati i discorsi.

Il Sindaco ha annunciato la morte dell'egregio cittadino colla seguente circolare:

Francesco Piccoli

L'uomo che per sedici anni rappresentò al Parlamento Nazionale il Collegio di Padova, e per dieci resse con fermo animo ed annegazione sapiente le sorti del nostro Comune, sempre riverito e stimato concordemente da quanti hanno in pregio la rettitudine dell'animo accoppiata alla nobiltà dell'ingegno, è mancato ai vivi oggi alle ore 9 1/2 ant.

Padova con quella equità di giudizio, che imperturbata afferma nelle ore solenni, ravvisa senza dissidio in questa morte una grande e comune sventura.

I funerali avranno luogo Venerdì 11 corrente alle 11 del mattino partendo dalla casa del Defunto in Piazza Vittorio Emanuele II.

Padova, 8 Maggio 1883.

Il sindaco  
A. TOLOMEI

All'ultimo momento ci vengono comunicati i seguenti telegrammi:

Al comm. Tolomei Sindaco di Padova

Roma, ore 12, giorno 9.

Ho comunicato a S. M. il Re il telegramma col quale Vos. Sig. mi dà il triste annunzio della morte del compianto comm. Piccoli. S. M. che ben conosceva il patriottismo e le civili virtù dell'illustre estinto, si associa al lutto

di questa dolorosa perdita, e mi incarica di pregare la V. S. ad esprimere alla famiglia le sue condoglianze.

Ministro Visone.

Comm. Tolomei Sindaco Padova  
Roma, ore 12.15, giorno 9.

La mia costernazione per la perdita del collega ed amico amatissimo il deputato Piccoli, non è niente minore di quella che mi annuncia universalmente sentita dai suoi concittadini. Di questo mio cordoglio tutti i suoi cari accettino l'espressione sincera e profonda.

Zanardelli.

**La Banca Mutua Popolare** previene il pubblico che in causa dei funerali del comm. Piccoli, gli uffici rimarranno chiusi venerdì prossimo dalle ore 10 1/2 alle 1 pom.

**Circolo democratico universitario.** —

Abbiamo già fatto cenno della nobilissima iniziativa del Circolo perchè una lapide venga posta in memoria degli studenti universitari morti per la difesa della patria. Ora sappiamo che fu stabilito di convocare gli studenti questa sera alle 4 pomeridiane nell'ex-teatro Santa Lucia, per le relative deliberazioni. Pubblichiamo intanto il seguente avviso di convocazione:

« Studenti!

« Onorare la memoria di quelli che fecero olocausto della vita sull'altare della libertà e della patria, è sacrosanto dovere di cittadini; e gli studenti dell'Università di Padova, che per la nobile causa trovarono la morte, non hanno una lapide che li ricordi.

« A tanta dimenticanza sia pronta riparazione!

« Studenti!

« Voi nel cui cuore palpitano indubbiamente nobili sensi, non mancherete all'appello che vi porgiamo. Intervenite numerosi e compatti alla generale adunanza che si terrà nel teatro S. Lucia, giovedì 10 corr. alle ore 4 pom. per prendere le opportune deliberazioni. »

**Torneo Regionale Veneto.**

— Il premio speciale del Re, cui abbiamo accennato ieri, consiste in un'anfora con piatto, di bronzo dorato e con smalti.

Il dono venne accompagnato con lettera del ministro della casa reale, comm. Visone, al cav. Augusto Corinaldi, presidente del Comitato pel Torneo.

**Consigliere delegato.** — Ha assunto il suo ufficio il nuovo Consigliere delegato, cav. Barusso Luigi, che viene dalla prefettura d'Ivrea.

**Associazione popolare Savoia.** — « Sappiamo che la presidenza di questa Società ha invitate le presidenze delle altre Associazioni politiche cittadine a spedire d'accordo a Caprera una ghirlanda in occasione del primo anniversario della morte del generale Garibaldi.

— A segretari dell'Associazione furono eletti i signori avvocati Marzolo e Paresi. »

**L'annegato del Bassanello.** — Lunedì sera alle sette due barcaioli depositarono sulla riva al Bassanello un uomo annegato che avevano trovato galleggiante più giù di Brusegana.

Avvertiti i carabinieri e l'autorità giudiziaria, recossi più tardi sul luogo il Pretore del I mandamento, il quale ordinò il trasporto del cadavere all'ospedale, ciò che venne fatto verso le 10.

La perizia medica praticata ieri mattina constatò che la morte doveva essere avvenuta da tre mesi. Le membra infatti erano disfatte, e le linee del volto cancellate addirittura, per modo che sarebbe impossibile un riconoscimento, nè si potè determinare l'età se non in via incertamente approssimativa, avendo per unico dato il colore e quantità dei capelli, che sarebbero quelli di un uomo sulla cinquantina. Portava mustacchi ed aveva la barba rasa di fresco. La

statura e le forme erano quelle di un bell'uomo robusto.

Era vestito assai civilmente: un soprabito d'inverno foderato in seta; un vestito di stoffa scura; camicia di tela, manicotti eleganti, calzette fine di lino a righe bianche e rosse, scarpe nuove ed eleganti.

Nelle tasche gli fu trovato: due fazzoletti uno di seta ed uno fino di tela colle iniziali S. G.; un orologio con catena d'argento; un paio guanti di pelle; una scatola di cerini. Non aveva indosso nè portamonete, nè denari, nè carte che potessero dare alcuna indicazione sull'esser suo.

Non avendosi riscontrate lesioni sul corpo si può escludere ogni sospetto di delitto, ma non è possibile determinare se si tratta di una disgrazia o di un suicidio.

È abbastanza strano però che in tre mesi non siasi avvertita la sparizione di un uomo il quale, come lo indicano gli abiti, doveva appartenere alla società civile, ed aver quindi aderenze tali che non potevano rimanere indifferenti alla sua scomparsa.

A meno che l'infelice non sia venuto da lontani paesi a cercare qui la morte.

**Un martire** ci manda le seguenti righe che pubblichiamo, quantunque persuasi che il martirio... sarà continuato:

« Io amo cordiamente la

squilla di lontano

Che paja il giorno pianger che si muore;

Amo la Campana dello Schiller, tanto più che ad onta della sua grandezza non fa nessun rumore. Amo la campanella (non il campanone) dell'Università, quando mi avvisa che la lezione è finita; amo le campane delle vacche, i campanelli elettrici; perfino i sonagli delle maschere; ma nutro un odio « non troppo cristiano » contro il campanone di Santa Lucia e tutte le sue degne sorelle in campanile che neumanco un sordo potrebbe sopportare.

« O gloriosa progenie di campanari, pietra di paragone dell'asinità umana! non potresti, almeno nelle ore antiche, sacre ancora all'oblioso sonno, allontanare le callose mani dalle funi, ed impiegarle nell'accendere i mocoli, nel pulire le lampade, in tutti i cento e più uffici di cui si onora il tuo devoto mestiere? »

« Un martire delle campane di S. Lucia »

**Gesta degli ignoti.** — Queste roture di muri si seguono con una tale frequenza da far pensare seriamente alle condizioni attuali della pubblica sicurezza, tutt'altro che liete.

E, fatto curioso, i pizzicagnoli sono presi di mira, e... pizzicati.

Questa volta è toccata al signor Angelo B. dalla cui bottega i notturni visitatori, ch'erano penetrati perforando un muro, rubarono formaggio per 500 lire e 10 lire in monete di rame.

È stato un bel bottino; ma noi auguriamo che la questura ne faccia uno altrettanto bello, impedendo ai furfanti di godersi il formaggio rubato.

**Cinquecento lire** scomparvero otto giorni fa dalla casa di certa signora M. E.

È difficile che non sieno partite in compagnia di qualcuno.

**Tre bruti!** — In una via remota della città accadeva la scorsa notte una scena brutale.

Tre individui, avvinnazzati probabilmente (il diario della questura che è da qualche giorno di un laconismo e di una insufficienza desolanti ne dice nulla), assalivano una donna di età matura, e la infliggevano violentemente il maggior oltraggio che si possa fare ad una donna.

Da parecchi mesi che abbiamo l'onore di scrivere questa cronaca non ci è capitato sotto la penna un caso simile, e saremmo stati lieti non ci fosse capitato mai.

E' uno di quei reati che non si

scusano in alcun modo, che non dovrebbero accadere nel consorzio della gente civile, e per quali il giudice incaricato di applicare la pena di colpevoli, non deve e non può trovare attenuanti.

**Nuove tariffe.** — Le amministrazioni ferroviarie dell'Alta Italia e Meridionali hanno stabilito una nuova tariffa speciale a grande velocità per il trasporto dei cavalli da corsa in vagone scuderia, il quale viene applicato tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo italiano.

**Teatro Garibaldi.** — Le commedie di Iersera (8) ebbero buona esecuzione da parte di tutti gli attori della compagnia Caravati, i quali fanno del loro meglio per cattivarsi la simpatia del pubblico.

Il teatro era però scarso; ma è da aspettarsi un teatrone per la serata del bravo e divertentissimo Cavalli, che avrà luogo prossimamente.

**Una al di.** — Quest'oggi un colmo: il colmo della difficoltà per un gatto:

— Guardare in cagnesco.

### LISTINO BORSA

Padova 9 maggio

Rendita Italiana 5 p. 0/0	91.75
contanti L.	92.05
idem fine corr.	92.05
Genove	78.30
Banco Note Aust.	2.10 1/2
Banche Venete	220.—
Costruzioni Venete	376.—
Cotonificio veneziano	237.—
Azioni Tabacchi	743.—
Mobiliare italiano	794.—

### SPETTACOLI D'OGGI

**TEATRO GARIBALDI.** — La compagnia milanese F. Caravati rappresenta: *I Foughett d'on cereghett*, scherzo-comico — *On spòs per rid*, commedia — *Massinelli in vacanza*, commedia — Ore 8 1/2.

**Un giudice severo ed imparziale** quale si è il Giornale il *Raccogliatore m dico*, diretto dal prof. cav. Casati, non ha guari scriveva: « Il Liquore di Parigina dell'esimio Farmacista Ernesto Mazzolini di Gubbio presenta tutti i titoli per essere caldamente raccomandato alla confidenza dei medici pratici, come quello che non contenendo menomamente Idrargirio, presenta di questo rimedio i vantaggi, senza offrirne gli inconvenienti, e come quello che viene anzi usato a correggere gli effetti dell'uso prolungato, e a favorire l'eliminazione dall'organismo, del Mercurio stesso. Questa proprietà della Parigina di Gubbio e la sua efficacia contro le malattie sifilitiche e artriche vengono luminosamente provate da centinaia di attestati rilasciati al Mazzolini di Gubbio da medici valentissimi. »

« Prof. Luigi cav. Casati. »

Unico deposito in Padova R. Farmacia Pianeri e Mauro. 2974

### VARIETA'

**I giornali di Parigi nel 1883.** — Attualmente a Parigi, vedono la luce 1291 giornali, fra quotidiani ed ebdomadari.

Di quei giornali 59 sono religiosi, 110 di giurisprudenza, 240 di economia politica, commercio e finanze, 22 di storia e di geografia, 128 di amena letteratura, 38 d'istruzione, 62 di letteratura, filologia e bibliografia, 11 di belle arti, 3 di fotografia, 9 di architettura, 3 di archeologia, 15 di musica, 29 di teatri, 70 di mode, 3 di pettinature, 138 di tecnologia (industrie diverse), 92 di medicina e farmacia, 21 di scienze, 21 d'arte militare e di marina, 29 di scienze agricole, 18 di scienze ippiche e 23 che trattano diversi argomenti. In quanto poi al numero dei giornali politici quotidiani esso è di 67.

**In pieno Medio Evo.** — A Pisa, una giovane sposa, certa B.... venne di sorpresa legata con una fune da due donne, le quali, mentre ella si dibatteva per uscire da quella stretta, le tagliarono una treccia di capelli.

Le donne giustificavano il fatto nel seguente modo: La B.... avrebbe amata la sua cognata; questa, secondo loro, era una cosa provata. Per questo si erano recate da uno stregone detto *Vitriolo*, il quale aveva di buon grado acconsentito a dar l'opera sua per liberare la B.... dallo spirito malefico, ma domandava però di essere

messo in possesso dei capelli della sposa.

Per ottenere questi le donne erano ricorse alla violenza che abbiamo narrata.

## Parlamento Nazionale

### Camera dei deputati

Tornata del 9

Presidenza Farini.

Si apre la seduta alle 2.15.

Accordasi la facoltà richiesta dal procuratore del Re di Roma per procedere contro Coccapieller per libello famoso.

**Depretis**, proseguendo il suo discorso, dimostra che l'emigrazione è un fenomeno europeo e, confrontando l'italiana con quella degli altri Stati, non risulta maggiore. Difende la circolare diretta ai prefetti. Dichiarò poi in nome del governo di stimare suo obbligo di provvedere alla salute e alla prosperità delle classi povere rurali e di accrescere la loro forza produttiva. Si propone perciò di presentare un codice generale sanitario. — Studiati pure una legge per la pelagra.

Parlato sulle condizioni della pubblica sicurezza a Arezzo e Verona, il ministro risponde a Fortis, non intendendo di lasciarsi trascinare oltre certi limiti. Pende un procedimento penale per le dimostrazioni politiche, e ciò impone al governo una grande riserva, però non può ammettere gli apprezzamenti di Fortis sulla spontaneità e legittimità di certe dimostrazioni e commozioni. Comprende la situazione e i convincimenti dell'estrema sinistra, ma anch'essa deve comprendere la situazione e i convincimenti di chi siede al governo e ha la fiducia della maggioranza della Camera. Non conosce il programma dell'estrema sinistra in fatto di politica estera per quanto venne spiegato nella Camera; l'espongono pure e lo discuteremo, ma fuori di qui vi è la legge che deve osservarsi e farsi osservare. Ricorda le dichiarazioni fatte a Stradella, che mantiene, e secondo le quali ha proceduto e intende procedere. — In altra occasione manifestò pure i suoi propositi di mantenere l'ordine e la tranquillità pubblica. Non deve meravigliare se repressi manifestazioni, più gravi di quanto vuol far credere Fortis. Il Governo dovrebbe arrossire se sopportasse manifestazioni di partito tendenti a strappargli la direzione della cosa pubblica, e seminar dubbi, diffidenze e discordie fra lui e il paese. Sostiene aver sempre lasciata libera l'amministrazione della giustizia, non aver egli retrocesso nel cammino della libertà, ma sono le persone difese da Fortis che sono andate troppo oltre. Intende la libertà nella osservanza delle leggi.

L'accusa di pusillanimità non ha fondamento, perchè nulla il governo ha da temere né all'estero né all'interno. Nessuna nazione ha neppure pensato a usar pressione sull'Italia né il governo ne subirebbe. All'interno tale è la sicurezza, che si giudica persino soverchia la maggioranza della Camera favorevole al governo. Esso poi conosce bene le condizioni del paese, di cui Fortis non ha la chiarezza esclusiva e non conosce bene le opinioni. Le istituzioni non corrono alcun rischio, ma è dovere del governo di mantenerle incolumi, esigendo il rispetto e l'osservanza delle leggi, e, solo mantenendole, sarà possibile ogni riforma.

Sostiene la coerenza e la fusione dei ministri fra loro in un solo programma; se non piace, se ne faccia una discussione preliminare, e la Camera pronunzi un voto. S'egli cadrà per le idee che propugna e cerca attuare, tale caduta non sarà meno gloriosa di quella che incontrò pella difesa delle prerogative parlamentari.

**Bertani**, *Cavalletto*, *Caperle* sono soddisfatti — *Maffi* e *Fortis* no, e *Depretis* replica accennando ai particolari per provare come le dimostrazioni repressi eccedessero ogni libertà, e fossero ostili ad una nazione vicina. Domanda se noi saremmo stati tranquilli e non avremmo fatto vive rimonstranze, qualora in altro paese fossero avvenute dimostrazioni avverse al nostro *applausi*. Nega poi a Fortis e ai suoi amici il diritto di parlare della pubblica opinione come se ne fossero interpreti.

Parlano altri deputati; e *Minghetti*, rispondendo a una allusione di Fortis a Villa Ruffi, afferma aver sempre creduto e crede che, mentre era al potere, seppe conciliare l'ordine colla libertà, e il parlamento mostrò con più voti di fiducia d'aver tale opinione. Si meraviglia poi come dopo questa

grave discussione, nessun interpella te presenti una mozione che chiarisca e determini la situazione dei partiti.

**Indelli** e **Fortis** danno ragione di non aver presentato una mozione, e **Morana** presenta un'interpellanza sulla politica interna del governo appunto per provocare un voto della Camera, necessario dopo tale discussione. Deliberasi di discuterla per prima domani, e annunziata una interrogazione di Bonghi sul programma del concorso al Politecnico.

Levasi la seduta alle 7.25.

## Ultime Notizie

Telegrafano da Roma che un voto politico decisivo sulla politica estera è inevitabile.

« La sinistra è risoluta di esigere che il ministro Depretis confessi le dichiarazioni odierne di Minghetti sull'identità della loro politica interna, altrimenti essa voterà contro. »

Gli onor. deputati della sinistra vengono vivamente sollecitati di recarsi alla Capitale. »

La Giunta per le elezioni convalidò la elezione di Quirico Filopanti nel collegio di Ferrara.

Si conferma che Baccarini non è alieno dal modificare la divisione delle reti ferroviarie dividendo le ferrovie continentali in tre gruppi: settentrionale, centrale e meridionale. Voleva anzi presentare questa divisione nel progetto, ma ne fu impedito da Depretis, che vuol mantenere la divisione in due sole reti progettate nelle convenzioni del 1877.

La Commissione aiuterà indirettamente Baccarini, negando il riscatto delle ferrovie Meridionali, cosa che renderà necessaria la divisione delle ferrovie in tre gruppi invece di due. Si prevede che intorno a questa questione si combatterà una seria battaglia politica, perchè Depretis vuol trarre profitto da essa per sbarazzarsi di parecchi ministri.

Il Parlamento tedesco e la Borsa di Berlino sono preoccupati per la salute di Bismark.

La famiglia del cancelliere manifesta inquietudine perchè egli dimagrisca assai. Si spera che gli allarmi sieno esagerati.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**COSTANTINOPOLI, 8.** — Venne firmato oggi il Protocollo che designa Srassa effendi a Governatore del Libano.

**CETTIGNE, 9.** — Il principe Nikita e la popolazione fecero al principe di Bulgaria un'accoglienza festosissima. Questi partirà domani.

**AJA, 9.** — Il governo ritirò i progetti presentati, diminuendo il censo elettorale e introducendo lo scrutinio di circondario.

**LIMA, 9.** — La pioggia impedì di osservare l'eclisse del sole.

**VERONA, 9.** — Stamane alle 4.30 è arrivato il principe Arnolfo ed è ripartito subito per Monaco, via Ala.

**LONDRA, 9.** — Carlingford, presidente del consiglio privato, ricevette una deputazione della Camera d'Agricoltura, che chiese si proibisca la importazione del bestiame, proveniente dai paesi infetti da stomatite aftosa. Carlingford promise di eseguire i regolamenti, ma dichiarò impossibile di modificare la legislazione esistente.

**LONDRA, 9.** — Sembra certa la creazione di un ministero degli affari per la Scozia. Rosebery ne sarebbe il titolare.

Assicurasi che il secondo Canale di Suez, secondo il progetto, non attraverserebbe l'Egitto. Partendo dall'est di Portsaid, attraverserebbe il Mar morto e sboccherebbe a Akbah. Formosi un Comitato esecutivo coi duchi di Sutherland e Malborough.

**PARIGI, 9.** — La commissione pel Tonchino udì il ministro della marina annunziante che ha ordinato di imbarcare a bordo dell'*Annamite* un battaglione e tre batterie. Disse che 400 annamiti o cinesi attaccarono il 20 marzo a Hanoi, e furono respinti. Kergaradek reca una lettera di Grey a Tuduc, dicente essere impotente il re ad assicurare l'ordine a Tonchino, cioè che obbliga la Francia a sta-

bilirvisi definitivamente. Kergaradek invita il Re a non impedire l'occupazione, e a ordinare ai mandarini di restare ai loro posti, onde firmare il protocollo riconoscente il protettorato della Francia con la garanzia all'integrità degli stati di Tuduc. La Francia avrebbe diritto di presiedere alle relazioni estere di Annam, stabilirvi delle dogane, e prelevare le imposte per coprire le spese. Il ministro soggiunse che tutte le spese per l'occupazione sono calcolate a trenta milioni annui che ci saranno rimborsate. La Francia realizzerà il protettorato, riscuotendo le imposte e installando i funzionari devoti alla Francia.

L'occupazione condurrà al possesso di tutta la provincia, e basterà ad assicurare la navigazione, ponendo delle cannoniere lungo il fiume.

Il relatore presenterà domani una relazione, concludente per l'approvazione dei crediti.

Il ministro disse che il Governo ricevette ieri, un dispaccio annunziante che 2000 cinesi regolari hanno lasciato Fientsyn, diretti al sud. L'ammiraglio Meyer ha ricevuto l'ordine di opporsi allo sbarco, se tentassero di entrare a Tonchino. Secondo il protocollo, Tuduc dovrebbe riconoscere non solo l'occupazione francese di Tonchino, ma il protettorato francese su tutto il regno di Annam, dei 30 milioni 10 si spenderebbero per l'amministrazione, 10 per lavori pubblici, e 10 si darebbero a Tuduc.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerenteresponsabile.

## LOTTERIA DI VERONA

Autorizzata con Decreti governativi 28 ott. e 1.º novemb. 1882.

Per riparare ai disastri delle avvenute INONDAZIONI

- 5 Premi da Lire 100,000
- 5 Premi da Lire 20,000
- 5 Premi da Lire 10,000
- 5 Premi da Lire 5,000

ed altri 49,980 Premi da Lire 2,500 - 1,500 - 500 ecc.

IN TOTALE 50,000 PREMI

dell'effettivo valore di

**2 MILIONI**  
e Cinquemila Lire

tutti pagabili in contanti a domicilio dei vincitori in Italia ed all'estero senza deduzione di spesa o ritenuta qualsiasi.

L'introito della Lotteria è depositato presso la Civica Cassa di Risparmio di Verona ed il Municipio risponde dell'esatto adempimento di tut e le condizioni portate dai Decreti Governativi.

È Garantito un Premio ogni Cento biglietti

per conseguenza corrispondono diecimila premi a ciascuna delle cinque Categorie A, B, C, D, E di cui si compone la Lotteria, ed acquistando almeno cinque biglietti col numero eguale ripetuto nelle suddette cinque Categorie si possono vincere sino

Lire CINQUECENTOMILA

Ogni biglietto concorre per intero all'Estrazione mediante il solo numero progressivo.

Prezzo UNA Lira

Si avvertono coloro che intendono acquistare Centinaia complete, nonché biglietti a numero eguale nelle cinque Categorie, di sollecitarne la richiesta poichè, alla pubblicazione ufficiale ed irrevocabile della data dell'estrazione che non tarderà molto ad essere fissata, riuscirà impossibile corrispondere in modo conforme ai desideri dei Compratori.

Il programma, il regolamento della estrazione e tutte le più complete informazioni vengono, nel maggior interesse del pubblico, stampati nel

**Piccolo Corriere Monitor Ufficiale della Lotteria** che si distribuisce gratis presso gli incaricati della vendita.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero, per le richieste di un centinaio e più: **Commissioni inferiori aggiungere Centesimi 50 per le spese postali.**

Per l'acquisto di biglietti rivolgersi in **Genova** alla Banca Fratelli Casaretto di Francesco, Via Carlo Felice, 10, incaricata della emissione. — **Fratelli Bingen**, Banchieri, Piazza Campetto, 1. — **Oliva Francesco Giacinto** Cambia-Valute, Via S. Luca 103, e presso i loro Incaricati in tutta Italia.

**Verona** presso la **Civica Cassa di Risparmio**. — In **Padova** presso **Carlo Vason**, Cambia-Valute via Gallo. — **Ettore Leone** e **A. Basevi** Cambia-Valute, Piazza dei Frutti. — **Libreria Drucker e Tedeschi**, e presso le Esattorie Erariali del Regno. 2995

## ISTITUTO MUSICALE

DI PADOVA

### AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso, a tutto il 30 corrente maggio, al posto di primo clarino *si-b* solista di spalla, nella Banda del Comune di Padova, collo stipendio annuo di lire 550.

Le condizioni di nomina, ed i relativi obblighi di capitolato sono ostensibili presso la segreteria di questo Istituto in Via Maggiore, N. 709.

(3004)

## Estratto - Tamarindo

(Vedi avviso in quarta pagina)

## La rinomata callista

**ROSA GRECI**  
DI VENEZIA

trovandosi di passaggio in questa città presta l'opera sua a chi volesse onorarla; certa della generale soddisfazione. Tiene recapito dal parrucchiere **Antonio Pavan** piazza Pedrocchi e in via Morsari alla **farmacia Köfer**. 3000

Premiato Stabilimento Balneare di

**RONCEGNO**  
(TRENTO)

Acque Minerali arsenico ferruginose per cure interne ed esterne. — Cura idroterapica. — Bagni Russi. — Sala elettroterapica. — Inalazioni. — Aria compressa.

Aperto dall'1 Maggio a tutto Settembre.

191

Fratelli dott. WAIZ Proprietari.

GRANDE ASSORTIMENTO

VENTAGLI

ED

OMBRELLINI



**FRESCURA**

Ultima NOVITA'

PREZZI

da non temere concorrenza

Nuova Scoperta

**ACQUA AURORA**

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pell-morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a fiascone.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Sconto di metodo ai rivenditori. Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specialità.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

**LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA**

**N. B.** Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4<sup>a</sup> pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2968

**Ernesto Pagliano**

## FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

**GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE  
ESTRATTO DI THE**

PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . **L. 3,50**  
» » da mezzo Litro . . . . . **» 1,50**

**Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento**

## Il sapone Calletmeyer

a base di zolfo e catrame

approvato e raccomandato da 4 consigli di sanità e da molti medici, guarisce infallibilmente e in breve tempo (e ne fanno fede le numerose attestazioni e congratulazioni ricevute da ogni parte) tutte le

**malattie e le impurità**

DELLA PELLE

quali volatiche, egzemi, bruciori, pruriti, psoriasi (pellicole e croste della pelle capillare) ecc. ecc.

Adoperato poi, quale semplice sapone di toeletta, disperde e previene efflorescenze, rugosità, macchie di rossore ed altre, pustule, grane (punti neri sul naso), screpolature, grinze, ecc. e procura alla pelle una morbidezza, una bianchezza e una freschezza meravigliose.

Lira 1.10 il pezzo (invollo di carta gialla).

Depositi in **Padova** nelle farmacie **Cappon**, via S. Sofia — **Fiorasi**, Piazza V. E. II. — **Roberti**, via Carmine, 4497 — **Trevisan**, via Maggiore, 716.

2962

(H. 6. X.)

## Prima Società Ungherese

DI ASSICURAZIONI GEN. IN BUDAPEST

Fondata nel 1858

Autorizzata in Italia con RR. Decreti 7 Aprile 1861 e 2 Marzo 1882.

Depos. cauzion. L. 350,000 in rendita dello Stato

L'Ispettore Generale per l'Italia sedente in **Firenze**, Via del Corso, 2

**AVVISA**

di assumere a datare dal 1 Aprile 1883 le assicurazioni a premio fisso contro i danni della

**GRANDINE**

Fondi di garanzia al 31 Dicembre 1881 L. **47,674,938.54** — Danni pagati dalla fondaz. L. **166,879,898.05.**

Per le assicurazioni e schiarimenti dirigersi all'Agenzia Principale di **Venezia** rappresentata dal signor **Giovanni Luzzari**, ed alla Sotto-Agenzia di **Padova** rappresentata dal sig. **S. di S. Levi**, Via del Municipio, Corte del Caffè alla Fenice. 2965

## Elixir della salute

E' providenziale che nuovi ritrovati concorrano a sollevare l'umanità sofferente. Tale senza dubbio è l'**Elixir della salute** — liquore leggermente amaro — eccitante la digestione e l'appetito, febrifugo, purgativo-blando e depurativo del sangue.

Fu sperimentato efficacissimo nelle febbri specialmente malariche, nelle tarde e difficili digestioni, nella dispepsia, nei borborigmi di ventre e nel vincere la colica. E' vermifugo, eccita la mestruazione, corregge gli umori, ed espelle le materie acri, biliose mucose e corrosive. Preserva da malattie chiunque ad ogni mese ne prenda in tre mattine consecutive una bottiglia divisa in tre parti eguali.

Le raccomandano abbastanza il lungo esperimento, le guarigioni ottenute e le attestazioni di medici distintissimi.

Si acquista presso l'inventore **Rossi Domenico** in **Baldovino** (per Este).

In **Padova** presso le farmacie: **Luigi Cornelio** all'Angelo — **Camuffo** a S. Clemente N. 184 — Presso l'Amministrazione del giornale il **Bacchiglione**. — In **Ferrara** presso la farmacia **Bergami**, via Chiari N. 90 e la farmacia **Perelli**, Piazza Commercio, 36 38 — e presso **Federico Navarra** — In **S. Biagio di Lendinara** presso **Scotti Augusto**, droghiere e farmacista. 2998

Prezzo L. 1 alla bottiglia.

## BALE & EDWARDS

Ingegneri Meccanici

MILANO

NAPOLI

18 Via S. Marco

6, 7, 8, Corso Garibaldi

**LOCOMOBILI E TREBBIATRICI**

Faleciatrici - Spandifieno - Mietitrici - Rastrelli

**MACCHINE**

Agricole, Enologiche, Olcari, Industriali

Elenchi gratis dietro richiesta. 2994

Brevettato Stabilimento Enologico

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

**ESTRATTO - TAMARINDO**

CONCENTRATO  
NEL VUOTO

STABILIMENTO

3002

Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano

## SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

**DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD**

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il 22 Maggio alle ore 10 antimeridiane partirà per Montevideo, Buenos Ayres e Rosario di Santa Fè il Vapore

**L'ITALIA**

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasbordo a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via San Lorenzo, numero 8, **Genova.** 2990

AQUA  
FERRUGINOSA  
ANTICA FONTE

**PEJO**

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte sfm 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla **Direzione della Fonte in Brescia** dietro vaglia postale.  
100 bottiglie acqua . . . L. 22. — ) L. 35.50  
vetri e cassa . . . » 13.50

50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 ) L. 49. —  
vetri e cassa . . . » 7.50

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo astrucate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti.**

In **Padova** deposito principale presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Loppo Antonio**, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle farmacie **Cornelio**, **Bernardi Durer** e **Bacchetti.** 2992